

La compilazione del quadro A della SUA-CdS

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Presidio della qualità
Servizio Quality Assurance e Gestione Banche Dati Ministeriali – ADSS – Iuav
22 Marzo 2016



Ordine del giorno:

1. Principali **novità** per la **sezione A** della scheda SUA-CdS, relative alla domanda di formazione:

Quadro A1 della scheda SUA-CdS – Consultazioni con il mondo della produzione dei beni dei servizi e delle professioni;

Quadro A4 della scheda SUA-CdS – Aree di apprendimento;

2. Anteprima dei risultati dei questionari agli enti che ospitano i tirocinanti.

Le novità per la sezione A della scheda SUA-CdS 2016/17

Sono state inserite alcune nuove parti che non riguardano il RAD e che **si possono modificare entro l'11 maggio 2016** senza richiedere il parere del CUN.

Poniamo l'attenzione in particolare ai quadri:

- A1.b consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive);
- A4.b.2 conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione – dettaglio, relativa ai primi due descrittori di Dublino

Quadro A1.b- a.a 2016/17

Schermata di inserimento dati nel Quadro A1.b della scheda SUA-CdS
(sito OFF.F - MIUR)

I
-
U
-
A
-
V

The screenshot shows a web browser window with the URL https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/agg_dati.php?user=ATElauree_37&parte=10&id_rad=1530460&id_testo=T98. The page header includes the SUA logo and the text "IL PORTALE PER LA QUALITA' DEI CORSI DI STUDIO". On the right, it says "PRESENTATO DA:" and "UN PROGETTO DI:" with logos for the University of Venice and other partners. Below the header, the main content area is titled "Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)". It features an information icon 'i' followed by a list of requirements: "Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione", "Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore", "Modalità e cadenza di studi e consultazioni", and "Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)". A large empty text box is provided for input. Below this, there are fields for "Descrizione link esterno:", "Link esterno: http://", and "Inserisci documento pdf:". At the bottom of the form area, there are "salva" and "chiudi" buttons. The browser's taskbar at the bottom shows the time as 13:28 on 02/03/2016.

Quadro A1.b - a.a. 2016/17

Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

Si suggerisce di inserire:

- I
- - - • La data in cui è avvenuta la consultazione;
- U
- - - • Quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione;
- A
- - - • La tipologia delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite documenti e studi di settore;
- V
- In caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione;
- Quali sono le modalità e la cadenza di studi e consultazioni;
- Una descrizione delle risultanze della consultazione.

Quadro A1: Iuav e alcuni esempi di altri Atenei

(dalle scheda SUA-CdS 2015/16)

- I** Nell'allegato 1 riportiamo un'analisi dei dati inseriti nelle schede SUA-
U CdS della Iuav e di altri Atenei (Politecnici e Atenei del Triveneto).
A Sono stati riportati anche i corsi afferenti alla classe LM-4 C.U. (corsi
V quinquennali di architettura). Per ciascun corso sono stati riportati il
numero di incontri, gli enti consultati, gli studi di settore analizzati.
- Segnaliamo come buona prassi l'esempio dell'Università degli Studi di Bologna per quanto riguarda i corsi della classe LM-65.

Quadro A1: Iuav e gli esempi degli altri Atenei (dalle scheda SUA-CdS 2015/16) Esempio per la classe L 17 (si veda l'allegato 1)

Triennali - classe L-17		quadro A1			
Ateneo	CDS	numero riunioni	elenco enti consultati	studi di settore	note
Cagliari	Scienze dell'architettura	1	Ordini degli Architetti, dei Pianificatori, dei Paesaggisti e Conservatori Presidenti della Sezione Sardegna dell'INArch, dell'INU e del FAI Rappresentante della Confindustria Assessore provinciale ai Beni Culturali Assessore all'Urbanistica del Comune di Cagliari	non indicato	
Camerino	Scienze dell'architettura	non indicato	Ordine degli Architetti	non indicato	Spiegano come fanno le consultazioni, ma non quante e con chi
Firenze	Scienze dell'architettura	1	non indicato	non indicato	Non indicano chi sono gli enti consultati
Genova	Scienze dell'architettura	1	Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia (A.R.T.E.) Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova (ASSEDIL) Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di La Spezia CONFINDUSTRIA Genova Ente Scuola Edile Genovese Ordine degli Architetti, dei Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Genova Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Imperia Ordine degli Ingegneri della Provincia di La Spezia Provincia di Genova Scuola Edile Spezzina Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria	non indicato	
Milano Politecnico	Progettazione dell'architettura	non indicato	non indicato	non indicato	Indicano solo l'esito
Napoli Federico II	Scienze dell'architettura	4	Unione degli Industriali della Provincia di Napoli Aziende, Enti ed Associazioni di categoria non specificati ACEN Ordine degli Architetti di Napoli Soprintendenza ai Beni Architettonici di Napoli e Provincia	non indicato	

Quadro A1

L'esempio dell'Università degli Studi di Bologna

LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Fashion culture and management / Cultura e management della moda

I

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

- - - Corso di Laurea Magistrale in Moda, Scuola in Lettere e Beni Culturali Università di Bologna Prof. Fabiano Fabbri, prof. Giovanni Matteucci, prof.ssa Federica Muzzarelli.

U

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE O DIRETTAMENTE O TRAMITE DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE

- - - Fuzzi, Gruppo Aeffe, Cna Federmoda, Confindustria-sedi di Rimini, UniRimini.

A

V

MODALITA' E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI

Una prima consultazione con le parti sociali si è svolta il 4 novembre 2013 per il cambio di ordinamento della Laurea Magistrale in Moda, mediante questionari sottoposti ai rappresentanti delle rispettive imprese.

Una seconda consultazione si è svolta il 24 ottobre 2014 presso la sede del CdL, a Rimini, per sincronizzare le esigenze segnalate l'anno precedente e per proporre un'offerta formativa più in linea con le necessità del sistema socio-economico, ovvero: internazionalizzazione del CdL e relativa erogazione in lingua inglese, nonché inserimento di un congruo numero di insegnamenti a carattere economico.

DOCUMENTAZIONE

Questionari conservati presso la Scuola di Lettere e Beni Culturali.

Quadro A1

L'esempio dell'Università degli Studi di Bologna

LM-45 - Musicologia e beni musicali
Discipline della musica e del teatro

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

Commissione per la consultazione delle parti sociali

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE O DIRETTAMENTE O TRAMITE DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE

Teatro La Fenice di Venezia

Piccolo Teatro di Milano

ERT Emilia Romagna Teatro Fondazione

Teatro Metastasio di Prato Stabile della Toscana

Ravenna Teatro

Teatro Comunale di Ferrara

Associazione Culturale Teatrino dei Fondi/Titivillus Mostre e Editoria

Festival della Valle d'Itria Villafranca

Bologna Festival

Volterra Teatro Festival

Centro Studi Teatro Fondazione G. Cini di Venezia

Museo Internazionale e biblioteca della Musica di Bologna

Istituzione Casa della Musica di Parma Fondazione I TEATRI di Reggio Emilia Casa Editrice L.S. OLSCHKI di Firenze

MODALITA' E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI

Le consultazioni sono avvenute in due tempi: un primo contatto telefonico e/o telematico introduttivo cui è seguita la somministrazione di un questionario di valutazione della proposta formativa recante le caratteristiche e gli obiettivi formativi del Corso di Studi che si intende attivare. Tale materiale è stato redatto dalla Commissione per la consultazione delle parti sociali su indicazione del Gruppo di lavoro per la Laurea Magistrale Interclasse LM45-65. Le Comunicazioni sono state condotte nel periodo 30.09.2013/26.10.2013.

Attraverso le attività di consultazione illustrate è stato proposto un confronto sulla denominazione del corso, gli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi previsti in un primo schema di progettazione, oltre a una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative nel loro complesso e con particolare riferimento alle diverse aree di apprendimento.

Le parti sociali consultate hanno apprezzato il progetto nel suo insieme nonchè i profili professionali rispondenti alle proprie esigenze operative, sia per il carattere innovativo sia per la coerenza rispetto alle specifiche aspettative del mercato culturale.

DOCUMENTAZIONE

Documenti agli atti: scambi email e questionari compilati da ciascuna delle organizzazioni consultate, reperibili presso la Scuola di Lettere e Beni Culturali.

Quadro A1.b - a.a. 2016/17

Consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

Cun e Anvur suggeriscono inoltre di approfondire l'analisi della domanda di formazione attraverso l'analisi degli studi di settore.

Alcuni esempi di studi di settore per catturare la domanda di formazione

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

- **ARCHITETTURA**
 - [13th Economic trends survey of the Architects' council of Europe](#)
 - [The architectural profession in Europe 2014](#)
 - [Osservatorio Professione Architetto - Quarta indagine \(giugno 2014\)](#)
 - [awn.it archiworld network](#)
 - [architecture elsewhere Durban 2014](#)
- **MODA**
 - [Mediobanca - Top Moda Italia 2009-2013](#)
 - [Quanto è vivibile l'abbigliamento in Italia? - Report 2014](#)
 - [Federazione Moda Italia - High street fashion report 2015](#)
- **ARTE E SPETTACOLO**
 - [Io sono cultura 2015](#)
 - [SIAE - Annuario dello spettacolo 2014](#)
 - [Italiacreativa.eu](#)
- **PIANIFICAZIONE**
 - [European Council of Spatial Planners](#)
 - [ACSP - The Association of Collegiate Schools of Planning](#)
 - [AESOP - Association of European Schools of Planning](#)

Quadro A4

Obiettivi formativi specifici e descrittori di Dublino

- I** E' uno dei campi più importanti di tutto
- U** l'ordinamento: il corso di studio dichiara
- A** cosa vuole fare, come vuole farlo e cosa lo
- V** contraddistingue rispetto a tutti gli altri corsi della stessa classe.

Quadro A4.b

Riguarda i risultati di apprendimento attesi in termini dei
Descrittori di Dublino n. 1 e 2

I
U
A
V
I descrittori relativi a «Conoscenza e comprensione» e a
«Capacità di applicare conoscenza e comprensione»
devono essere usati per indicare le conoscenze e
competenze **disciplinari** del Corso di Studio che ogni
studente deve possedere nel momento in cui consegue il
titolo.

Quadro A4.b

Riguarda i risultati di apprendimento attesi in termini dei
Descrittori di Dublino n. 1 e 2

I Dall'a.a. 2016/17 è diviso in due parti:

U

A

V

- A4.b.1 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - sintesi;

- A4.b.2 La nuova parte relativa a Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio;

.

Quadro A4.b.2

Schermata di inserimento dati nel Quadro A4.b.2 della scheda SUA-CdS (sito OFF.F - MIUR)

The screenshot shows a web browser window with the URL https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/agg_dati.php?user=ATElauree_37&parte=700&id_rad=1530460&sezione_aq=Q&vis_quadro=A. The page header includes the SUA logo and the text "IL PORTALE PER LA QUALITA' DEI CORSI DI STUDIO". On the right, it says "PRESENTATO DA: UN PROGETTO DI:" followed by logos for various institutions, and "Benvenuto Università IUAV di Venezia" with a "Logout" link.

The main content area is titled "Risultati di apprendimento attesi" and contains the following text:

- Area di apprendimento
- Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini dei Descrittori di Dublino n. 1 e 2
- Insegnamenti – o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area o Blocco (elenco per Area o Blocco)
- Collegamenti informativi alla Scheda di ogni insegnamento, con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento

NOTA: La descrizione in ogni Scheda deve evidenziare come il metodo di accertamento consente la verifica che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti. I metodi e la loro applicazione devono essere documentati in modo da produrre fiducia che il grado di raggiungimento, da parte dagli studenti, dei risultati di apprendimento attesi sia valutato in modo credibile.

Below the text are three input fields:

- Area di apprendimento:
- Conoscenza e comprensione:
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

At the bottom right of the main content area is a button labeled "Aggiungi Profilo".

The footer contains navigation links: "FAQ | MAPPA SITO | INFORMAZIONI: OFFERTAFORMATIVA@CINECA.IT" and "SVILUPPATO DA: CINECA".

The Windows taskbar at the bottom shows the time as 11:50 on 21/03/2016.

Quadro A4.b: Iuav e alcuni esempi di altri Atenei (dalle scheda SUA-CdS 2014/15 e 2015/16)

- I**
- - -
U
- - -
A
- - -
V
- Nell'allegato 1 sono stati riportati i quadri A4.b IUAV e di alcuni atenei con i corsi della stessa classe (in particolare i politecnici, le grandi università e gli atenei del triveneto).
- Sono stati presi in esame anche i corsi afferenti alla classe LM-4 C.U.

Per ognuno di questi corsi sono state riportate le descrizioni delle aree di apprendimento a.a 2015/16 e il numero di iscritti al 1° anno.

Quadro A4.b: Iuav e alcuni esempi di altri Atenei

(dalle scheda SUA-CdS 2014/15 e 2015/16)

Esempio classe L 17 (si veda l'allegato)

Triennali - classe L-17		2014-15
Ateneo	CDS	Descrizione aree apprendimento 2014-15
Cagliari	Scienze dell'architettura	Fondamentali scientifici Storie, rilievo e restauro Progettazione architettonica e urbana Progetto e costruzione dell'architettura
Camerino	Scienze dell'architettura	Discipline matematiche per l'architettura Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura Discipline storiche per l'architettura Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente Progettazione architettonica e urbana Teorie e tecniche per il restauro architettonico Analisi e progettazione strutturale per l'architettura Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica
Firenze	Scienze dell'architettura	Area generica Area generica
Genova	Scienze dell'architettura	Formazione scientifica di base Formazione storico-architettoniche di base Formazione per la rappresentazione Formazione tecnologica e tecnica Formazione meccanico-strutturale Formazione per la progettazione architettonica Formazione per l'architettura del paesaggio Formazione per il restauro Formazione per l'urbanistica Formazione economico-gestionale Conoscenze di contesto e Prova finale

Quadro A4.b: Iuav e alcuni esempi di altri Atenei (dalle scheda SUA-CdS 2014/15 e 2015/16)

I NOTE:

U

Per un problema tecnico della banca dati ANS, mancano i dati degli iscritti al 1° anno del Politecnico di Torino;

A

V

In alcune tabelle non sono state riportate le Aree di apprendimento indicate dai CdS nel 2015-16 in quanto, dalle prime analisi, sono risultate identiche a quelle dell'anno precedente, con variazioni trascurabili.

Quadro A4.b: Iuav e alcuni esempi di altri Atenei (dalle scheda SUA-CdS 2014/15 e 2015/16)

Indicazione:

Non utilizzare «area generica» perché i primi due descrittori di Dublino si riferiscono alle conoscenze e comprensione specialistiche dei corsi di studio.

Per approfondimenti si veda la
Guida alla scrittura degli ordinamenti
didattici del CUN

https://www.cun.it/uploads/4088/Guida_scrittura_ordinamenti_didattici.pdf?v=

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

I
U
A
V

Alcuni risultati in anteprima

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

Novità rispetto all'indagine del 2014:

- è possibile disaggregare i risultati per corso di studio (fanno eccezione i corsi della filiera del disegno industriale per un problema tecnico nella banca dati tirocini);
- l'indagine è di tipo censuario con una copertura approssimativamente pari al 90%;
- nuove domande sull'innovazione.

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

Principali risultati:

- l'indagine conferma i risultati del 2014, con una maggiore soddisfazione degli enti con sede all'estero;
- dall'analisi della varianza condotta con la tecnica ANOVA le differenze tra i risultati misurati con i descrittori di Dublino non risultano significative rispetto ai corsi di studio;
- risposte alle nuove domande sui contributi che il tirocinante dà e quelli che potrebbe dare;
- sono ancora da esplorare eventuali differenze tra le filiere.

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

I descrittori di Dublino

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

- D1) Conoscenze specialistiche del corso di laurea (si fa riferimento agli aspetti teorici delle materie insegnate nel corso di laurea);
- D2) Capacità di applicare le conoscenze specialistiche (si fa riferimento al "saper fare", cioè al saper applicare le conoscenze specialistiche del corso di laurea);
- D3) Autonomia di giudizio (si riferisce alla capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi);
- D4) Capacità comunicativa (si riferisce alla comunicazione di idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti);
- D5) Capacità di apprendimento (si riferiscono alla possibilità di affrontare le problematiche del lavoro con un alto grado di autonomia);

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

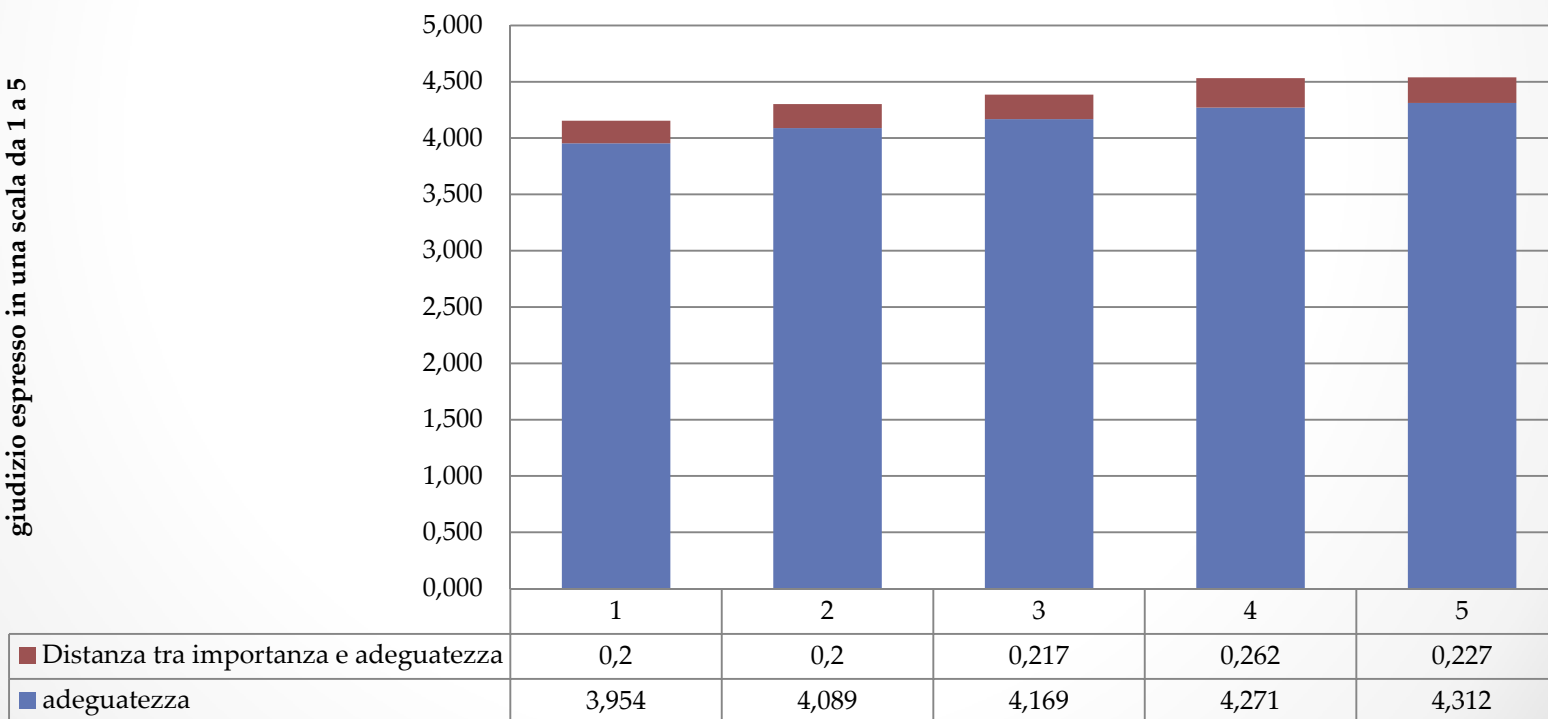
- I primi due descrittori di Dublino si riferiscono alle capacità e competenze specialistiche del corso di laurea mentre gli altri tre sono detti trasversali o generalisti, e sono riferiti ad aspetti più generali della preparazione.
- U
- A
- V
- - - Agli enti ospitanti è stato chiesto di esprimere per ciascun descrittore un giudizio sull'importanza che gli attribuiscono. Nella domanda successiva è stato inoltre chiesto per ciascun descrittore di esprimere un giudizio sulla adeguatezza della preparazione dei tirocinanti IUAV. Il giudizio poteva essere espresso in una scala da 1 a 5.

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

Opinioni degli enti ospitanti i tirocinanti sull'importanza e sulla adeguatezza delle competenze e delle capacità definite dai "Descrittori di Dublino" totale

I
U
A
V

giudizio espresso in una scala da 1 a 5



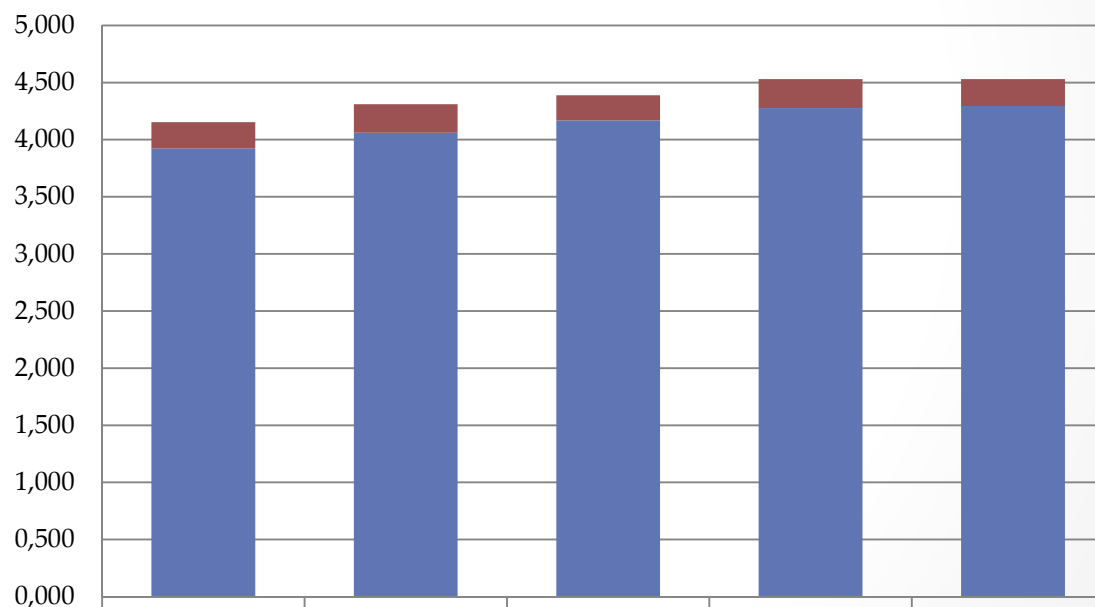
Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

Opinioni degli enti ospitanti i tirocinanti sull'importanza e sulla adeguatezza delle competenze e delle capacità definite dai "Descrittori di Dublino"

Enti con sede in Italia

I
U
A
V

giudizio espresso in una scala da 1 a 5



■ Distanza tra importanza e adeguatezza	0,2	0,2	0,219	0,253	0,236
■ adeguatezza	3,923	4,060	4,169	4,277	4,294

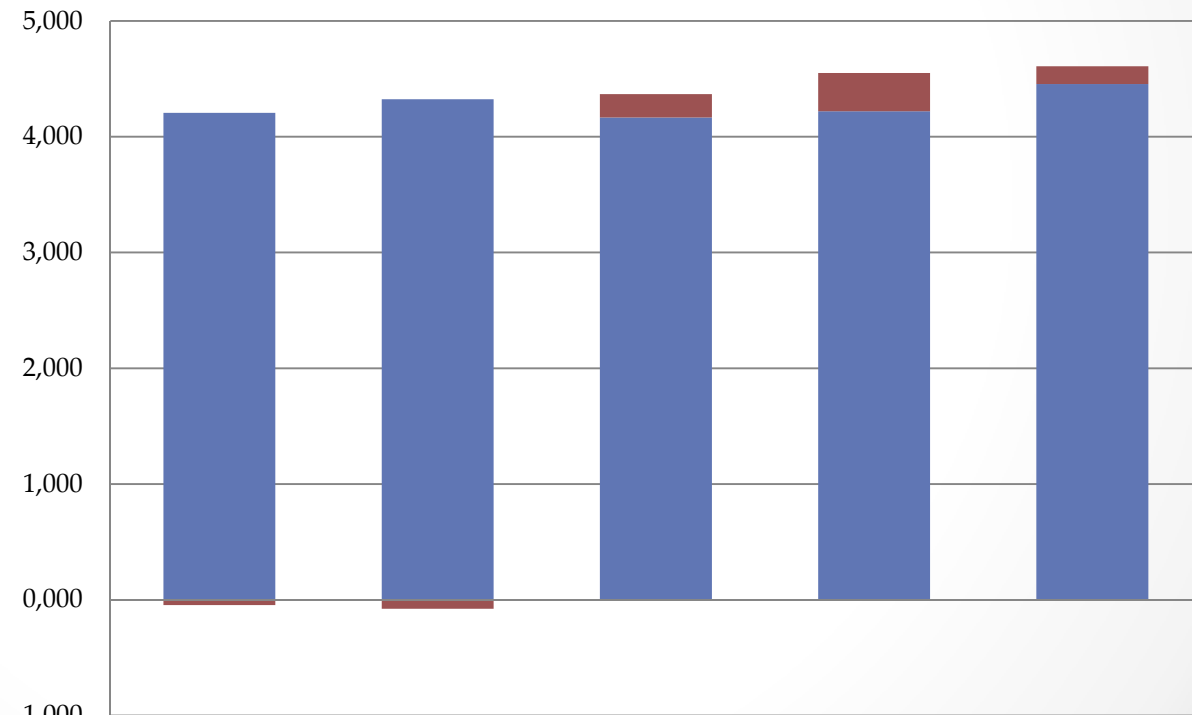
Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

Opinioni degli enti ospitanti i tirocinanti sull'importanza e sulla adeguatezza delle competenze e delle capacità definite dai "Descrittori di Dublino"

Enti con sede all'estero

I
U
A
V

giudizio espresso in una scala da 1 a 5



■ Distanza tra importanza e adeguatezza
■ adeguatezza

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

I
- -
U
- -
A
- -
V

Sede ente ospitante				
	risposte al questionario*		numero di tirocini**	
	Frequenza	Percentuale	Frequenza	Percentuale
Estero	69	11,1	46	6,2
Italia	552	88,9	694	93,8
Totale	621	100,0	740	100,0
*da aprile 2014 a marzo 2016				
**da gennaio 2015 a marzo 2016				

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Nazione sede del Tirocinio		
	Frequenza	Percentuale
Italia	552	88,9
Spagna	14	2,3
Regno Unito	11	1,8
Olanda	7	1,1
Portogallo	7	1,1
Belgio	5	0,8
USA	5	0,8
Francia	4	0,6
Germania	4	0,6
Grecia	3	0,5
Svizzera	3	0,5
Austria	1	0,2
Brasile	1	0,2
Croazia	1	0,2
Messico	1	0,2
Norvegia	1	0,2
Turchia	1	0,2
Totale	621	100,0

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

- **Alla domanda aperta «In generale cosa suggerirebbe per migliorare le attività di tirocinio?» gli enti ospitanti hanno risposto come segue:**
 - **1. Burocrazia**
 - La maggioranza dei suggerimenti pervenuti dagli enti ospitanti riguarda la procedura troppo farraginosa per l'attivazione di un tirocinio. Molte aziende hanno avuto grandi difficoltà ad interpretare termini burocratici con i quali non si trovano a proprio agio, senza contare i numerosi adempimenti burocratici a cui sono stati sottoposti.
 - **2. Sistema informatico**
 - Il problema della "troppa burocrazia" si ripercuote inevitabilmente sulla procedura informatica, che risulta quindi anch'essa farraginosa e non sempre chiara. Vengono segnalati anche alcuni problemi tecnici di carattere generale che spesso riguardano la compatibilità con i vari sistemi e browser e non ultima la richiesta di tradurre almeno in lingua inglese tutta la procedura.
 - **3. Ufficio Placement luav**
 - Alcuni suggeriscono di migliorare l'ufficio Placement luav sotto il profilo delle informazioni, della comunicazione e della pubblicità che riguarda le occasioni di tirocinio, sia nei confronti delle aziende che degli studenti.
 - Altresì viene auspicata una migliore comunicazione riguardo le informazioni generali e le procedure burocratiche per l'attivazione e la conclusione dei tirocini. Tuttavia, in più occasioni, le aziende manifestano apprezzamento nei confronti del personale addetto.
 - **4. Tirocinio più lungo**
 - Tra i suggerimenti più "gettonati" c'è sicuramente la richiesta di un periodo di tirocinio più lungo. Quello attuale spesso non permette una adeguata formazione "sul campo" del tirocinante che si troverà comunque impreparato ad affrontare la realtà del mondo del lavoro. Generalmente gli enti suggeriscono un periodo di almeno 6-9 mesi.

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

- **Alla domanda aperta «In generale cosa suggerirebbe per migliorare le attività di tirocinio?» gli enti ospitanti hanno risposto come segue (continua):**

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

- **5. Più tirocini durante la carriera universitaria**
- Alcuni enti ospitanti suggeriscono anche più tirocini durante la carriera universitaria degli studenti. Nel corso dell'anno, l'anno successivo, nella stessa o in altre aziende per un percorso più completo e per far comprendere al meglio le varie fasi di un progetto.
- **6. Tirocinio nei periodi in cui non vi sono lezioni o esami**
- Altri suggerimenti sulle "tempistiche" dei tirocini, riguardano la possibilità per il tirocinante di dedicarsi senza distrazioni all'attività lavorativa; quindi nei periodi in cui non vi sono esami da sostenere o corsi da seguire. C'è anche chi suggerisce di fare svolgere il tirocinio alla fine del triennio (o biennio magistrale).
- **7. Maggiore confronto e scambio tra Università ed Ente**
- Un apprezzabile numero di enti auspica infine un maggiore coinvolgimento nelle attività di tirocinio da parte del corso di laurea per un maggiore confronto, scambio di pareri e pubblicità dei risultati ottenuti. Si richiede in particolar modo una maggiore interazione tra tutor didattico e tutor aziendale.

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

- **Alla domanda «Nel caso in cui il tirocinante abbia apportato elementi di innovazione, in quale ambito ha permesso di migliorare il lavoro all'interno dell'azienda?» gli enti ospitanti hanno così risposto:**

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

- 1. Conoscenza e utilizzo software
- 2. Grafica/Design/Comunicazione
- 3. Innovazione e creatività
- 4. Progettazione
- 5. Apporto tecnico e tecnologico
- 6. Disegno e rappresentazione
- 7. Fattori urbanistici, ambientali e pianificazione del territorio
- 8. Lavoro di squadra
- 9. Aspetti architettonici/architettura
- 10. Capacità amministrative
- 11. Rapporti umani
- 12. Capacità organizzative
- 13. Problem solving
- 14. Ricerca
- 15. Archiviazione
- 16. Competenze artistiche

Esiti dell'indagine sugli enti ospitanti i tirocinanti

- **Alla domanda «Nel caso il tirocinante non abbia portato nessun elemento di innovazione in quale ambito ritiene che potrebbe apportare miglioramenti?» gli enti ospitanti hanno così risposto:**

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

- 1. Conoscenza e utilizzo software
- 2. Grafica/Design/Comunicazione
- 3. Nuovi materiali, tecnica e tecnologie
- 4. Ricerca
- 5. Creatività
- 6. Composizione e progettazione architettonica
- 7. Rilievo e rappresentazione
- 8. Sistema normativo/burocratico

Prossimi passi.....

- Entro il 20 aprile i corsi di studio compilano i quadri A1.b e A4.b.2
- Dal 25 aprile al 4 maggio il presidio della qualità incontra i corsi di studio
- Entro l'11 maggio i corsi di studio completano l'inserimento nella banca dati MIUR

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Grazie per l'attenzione